

Dazi. Moreno Zani, Tendercapital: “Clima di incertezza alimenta volatilità. UE punti su autonomia strategica per rafforzare competitività”



"L'introduzione dei dazi del 25% sulle importazioni di alluminio e acciaio da parte degli Stati Uniti, entrati in vigore oggi, crea inevitabilmente un clima di incertezza che nel medio periodo potrebbe alimentare ulteriormente la volatilità dei mercati. L'aumento dei costi di produzione e delle materie prime rischia di comprimere i margini delle imprese e riflettersi negativamente su redditi e consumi, con un conseguente rischio di rallentamento economico o addirittura di recessione. Va detto che sussistono differenze significative tra Stati Uniti, forti di una crescita economica più sostenuta, ed Europa, che cresce a un ritmo più lento. Tuttavia, questa fase di incertezza potrebbe rappresentare anche un'opportunità per l'Unione Europea di reagire con strumenti adeguati, a partire dallo sblocco degli investimenti nelle politiche industriali diretti a colmare il gap tecnologico rispetto alle altre economie avanzate e consolidare così la propria autonomia strategica.

In tale contesto, è fondamentale accelerare l'adozione di misure atte ad aumentare produttività, in difficoltà da tempo nella zona EU, e competitività per essere in grado di rispondere agli shock esterni trasformandoli in leva per la crescita e l'innovazione. Per gli investitori è consigliabile mantenere un approccio prudente e monitorare attentamente l'andamento dei mercati nei prossimi mesi. La volatilità potrebbe infatti perdurare nel breve periodo, rendendo essenziale una gestione oculata e una diversificazione strategica degli investimenti per affrontare eventuali ulteriori turbolenze". Lo ha dichiarato Moreno Zani, presidente di Tendercapital, tra i player internazionali indipendenti più attivi nel settore dell'asset management, in merito all'impatto dei dazi del 25% sulle importazioni di alluminio e acciaio da parte degli Stati Uniti, entrati in vigore oggi.